

# L'ARTIGIANATO



**A come... Legno:  
18.000 volte grazie!**

**RICEVUTE FISCALI E SCONTRINI:  
DALL'1 GENNAIO 2020  
CAMBIA LA NORMATIVA**

**MAESTRI ARTIGIANI:  
IL TITOLO IN VISURA CAMERALE  
È FINALMENTE REALTÀ**





# Trasforma il tuo lavoro in business

800.400.300 | [volkswagen-veicolicommerciali.it](http://volkswagen-veicolicommerciali.it)

## Gamma Volkswagen Veicoli Commerciali con superammortamento del 130% fino al 31 dicembre.

Nel lavoro non si finisce mai di migliorare. Per questo, Volkswagen Veicoli Commerciali ti offre modelli adatti a tutte le esigenze, con diverse lunghezze, altezze e un'ampia possibilità di personalizzazione. Da oggi tutta la gamma è disponibile con trazione integrale 4MOTION e cambio automatico. E grazie ai più innovativi sistemi di assistenza alla guida garantisce al tuo lavoro il massimo del comfort e della sicurezza.

**Volkswagen Veicoli Commerciali. L'idea in più per chi lavora.**

Volkswagen Veicoli Commerciali raccomanda  **Castrol EDGE PROFESSIONAL**



**Veicoli  
Commerciali**

## Dorigoni

Via di San Vincenzo, 42 - Trento - Tel. 0461 381 200  
[www.dorigoni.com](http://www.dorigoni.com) - [vendita.vic@dorigoni.com](mailto:vendita.vic@dorigoni.com)

## ▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

## ▶ FOCUS 4

A come... Legno 4  
 Ricevute fiscali e scontrini:  
 dall'1 gennaio 2020  
 cambia la normativa 8



## ▶ DALL'ASSOCIAZIONE 10

Decolla il "Polo Edilizia 4.0",  
 costituita l'associazione  
 tra tutti i soggetti del settore  
 [STEFANO FRIGO] 10

Documentazione dei prodotti  
 Obblighi e responsabilità  
 per i costruttori di macchine  
 e impianti [DAVIDE PIVA] 12

L'impresa femminile:  
 talento e abilità nel cambiamento  
 dell'economia [PAOLA STORNATI] 16

Scuola e artigianato  
 Il futuro nelle mie mani  
 [NADIA MARTINELLI] 18

Scuola e artigianato  
 Artigiani commissari d'esame  
 a confronto 20

Maestri Artigiani:  
 il titolo in visura camerale  
 è finalmente realtà 22

Progetto Pensplan  
 Pillole di previdenza 24

## ▶ CATEGORIE 26

LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE 26

## ▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO,  
 CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista  
 SCADENZARIO  
**Dicembre 2019**

## L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione  
 Artigiani e Piccole Imprese  
 della Provincia di Trento  
 Aderente a Confartigianato

ANNO LXX / n. 11 / novembre 2019

Autorizzazione del Tribunale di  
 Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale  
 della Stampa/ROC n. 5534

**Direttore responsabile**  
 Stefano Frigo

**Comitato di redazione**  
 Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,  
 Franco Grasselli

**Impaginazione e stampa**  
 Publistampa Arti grafiche,  
 Pergine Valsugana



**Chiusura in redazione**  
 13 novembre 2019

**Direzione, redazione,  
 amministrazione**  
 Associazione Artigiani e Piccole  
 Imprese della Provincia di Trento  
 Via Brennero, 182 - 38121 Trento  
 tel. 0461.803800  
 fax 0461.824315

**Posta elettronica**  
 s.frigio@artigiani.tn.it

**Sito internet**  
 www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva  
 per la pubblicità**  
**S.E.T.A.**  
**Società Editrice Tipografica**  
**Atesina S.p.A.**

Trento - Via Sanseverino, 29  
 tel. 0461.934494  
 studiott@bazar.it  
 Direzione pubblicità:  
 Alessandro Toller

Bolzano - Via Volta, 10  
 tel. 0471.914776  
 Direzione pubblicità:  
 Alessandro Toller

# L'AUTUNNO CALDO DELLE IMPRESE

foto Daniele Mosna



di **Marco Segatta**, Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

**D**a qualche decennio oramai gli autunni per le imprese sono caldi. E non tanto per il clima o per le rivendicazioni sindacali, ma per i provvedimenti proposti dai Governi nelle finanziarie di fine anno. In questo senso promette bene anche la legge di bilancio proposta dal Governo giallo-rosso. Il governo PD-Cinque Stelle aveva infatti esordito ponendosi 3 obiettivi economico-finanziari, peraltro condivisibili: modificare in positivo il rapporto con l'Europa per calmare i mercati finanziari e ottenere dalla UE buone flessibilità di bilancio; bloccare l'aumento generale e automatico dell'IVA; tagliare le tasse sul lavoro (cuneo fiscale). E vista la "coperta corta" del bilancio, francamente non ci aspettavamo tante altre novità.

Invece dal Consiglio dei Ministri sono sbocciate una serie di tasse come quelle sulla plastica, sulle bevande gassate e sulle vetture aziendali che, per il pressapochismo con cui sono state proposte, non comprendiamo se racchiudono una vera strategia politica per la salute dei cittadini e dell'ambiente oppure se sono semplicemente nuove tasse travestite da intenzioni politicamente corrette. Vedremo come e in quali termini queste proposte "a seguito delle intese" verranno modificate, corrette e dilazionate nelle commissioni e nelle aule del Parlamento. Ad ogni modo condividiamo il giudizio di molti interlocutori: pensiamo che tali provvedimenti si annunciano, si modificano, si dilazionano o si ritirano non in base alla loro presunta efficacia, ma in base agli interessi dei gruppi sociali che ministri e partiti pensano di rappresentare. Per questi motivi questo Governo, a cui obiettivamente non si poteva chieder molto, esprime inaffidabilità a causa dei difficili rapporti interni, mostra incomprensione dei problemi delle imprese e ostilità nei confronti delle loro esigenze.

Ricordiamo, fra l'altro, che Confartigianato in Camera dei Deputati ha ufficialmente depositato alcuni emendamenti al Decreto Legge sulle materie fiscali. I principali emendamenti riguardano l'abrogazione dello Split Payment nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, la riduzione della ritenuta dell'8% sui pagamenti di lavori soggetti a detrazione fiscale; l'abrogazione delle sanzioni in materia di POS e mancati pagamenti con carte di credito o bancomat; e soprattutto la soppressione del meccanismo "Eco-bonus scontato in fattura", che tanta preoccupazione ha creato e sta creando in moltissime piccole imprese della filiera casa. Si tratta di emendamenti vitali per maggioranza delle imprese e di gran buon senso politico, ma che a nostro parere incontreranno difficili condivisioni all'interno di un Governo caratterizzato da troppi veti incrociati.

In Trentino ci aspettiamo un autunno più stemperato. Il 5 novembre scorso la Giunta Fugatti ha presentato le linee della prossima legge di bilancio e, per quanto ci è dato di capire dai dati ancora in bozza, si tratta di linee condivisibili.

Vengono stanziati o confermate le risorse per importanti infrastrutture del territorio, quali la variante di Cles (56 milioni),

la variante di Pinzolo (80 milioni), il raddoppio della parte della S.S.47 lungo la Bassa Valsugana, la Circonvallazione di Rovereto (90 milioni a carico dell'Autostrada del Brennero), il collegamento Loppio - Alto Garda (ulteriori 190 milioni).

Come abbiamo sostenuto anche noi agli Stati generali della Montagna, viene confermata l'attenzione ai territori caratterizzati da differenti livelli di sviluppo economico: più sostegno alle imprese di montagna; più sostegno alle "attività multi servizio" delle zone svantaggiate; sostegno alle imprese giovanili. Approviamo con grande convinzione il sostegno alle famiglie attraverso l'assegno di natalità e l'abbattimento del costo degli asili nido, indispensabili anche per la continuità lavorativa delle donne. Approviamo il sostegno alle famiglie più deboli attraverso l'esenzione dell'addizionale IRPEF per i redditi fino a 15.000 euro. Di converso l'addizionale viene incrementata dello 0,5% per i redditi superiori ai 55.000 euro. Sul versante che riguarda le imprese in senso stretto, rileviamo che il prelievo IRAP e IMIS rimarrà pressoché invariato.

Per il resto, la bozza della legge di bilancio trentina contiene tre proposte dalle prospettive molto interessanti. Tali proposte per ora sono solo annunciate, quindi potremo darne una valutazione solo dopo che ci verranno illustrate nel dettaglio. Esse sono:

- a) L'istituzione di un "Fondo per la crescita" con una dotazione di 1,5 milioni, a disposizione delle imprese che effettueranno investimenti particolarmente innovativi e strategici. Sarà necessario conoscere e valutare i criteri che verranno proposti per la gestione del Fondo.
- b) L'incarico alla Camera di Commercio di supportare le politiche provinciali. La CCIAA dovrebbe diventare lo strumento delle analisi e delle proposte di sviluppo in alcuni ambiti strategici, quali i controlli sulle imprese; i fabbisogni formativi delle imprese; l'efficacia dei contributi a favore del sistema economico. Questa proposta dovrà essere seriamente discussa e approvata da tutte le Associazioni imprenditoriali trentine.
- c) La riconversione di circa 200 strutture alberghiere dismesse, attraverso la modifica delle norme urbanistiche. Si tratta di un atto coraggioso, che affronta un argomento delicato sia dal punto di vista sia economico che ambientale, e pertanto merita adeguati approfondimenti.

In conclusione, a livello provinciale, si profila per il 2020 un bilancio ancora rassicurante. I problemi potranno sorgere eventualmente nei rapporti con le leggi di bilancio dei governi nazionali. E sotto questo aspetto dobbiamo ammettere che i colori delle diverse maggioranze governative non fanno grandi differenze per la nostra autonomia. Per questo motivo siamo convinti che sia fondamentale mantenere una stretta e convinta alleanza con l'Alto Adige, per tutelare le risorse e le competenze delle Province Autonome dagli effetti negativi delle manovre statali sulle finanze provinciali.



# È IL MOMENTO DI ANDARE **OLTRE**

Accedi al **PLAFOND SOSTEGNO IMPRESE TARENTINE\*** e beneficia dell'**eccezionale riduzione commissionale** sul rilascio di garanzie di Confidi Trentino Imprese

Mai come oggi Confidi Trentino Imprese affianca PMI e professionisti nel percorso di innovazione, crescita e consolidamento facilitando l'accesso al credito a condizioni straordinarie con il rilascio di garanzie a prima richiesta fino all'**80%** per mutui di durata massima di 84 mesi.

\*Valido fino al 31/12/2019

Per maggiori informazioni visita il nostro sito



[www.confiditrentinoimprese.it](http://www.confiditrentinoimprese.it)



Orientamento professionale: visita degli studenti  
Area Servizio Foreste e Fauna PAT



Orientamento professionale: visita degli studenti  
Stand PEFC



CFP ENAIP Tione - carpenteria in legno



CGP ENAIP Tione - carpenteria in legno



Area Expo (con panca arte funzionale)



Uno stand all'Area Expo

# A come... LEGNO

Gli eventi dell'Associazione Artigiani

[foto Daniele Mosna]

Successo ogni oltre previsione per “A come...legno”, più di 18mila visitatori in tre giorni alla prima edizione. Il legno protagonista in tutte le sue sfaccettature: scuole, artigiani, professionisti, artisti, tutti coinvolti al cento per cento.

Particolarmente emozionante il momento dedicato – domenica mattina – all'impegno dei vigili del fuoco volontari in occasione della terribile tempesta Vaia che ha colpito anche il Trentino poco più di un anno fa. Agli stessi pompieri è stata consegnata un'opera ideata da Tullia Stocchetti e realizzata dal maestro artigiano Werner Chemelli.

La stessa opera è ora in bella mostra presso la sede di Piazza Dante della Provincia Autonoma di Trento. Mai come in questo caso a parlare devono però essere le immagini.



Tempesta Vaia: ringraziamento ai Vigili del Fuoco Volontari



Segatta accompagna Fugatti tra gli artigiani



Ringraziamento ai Vigili del Fuoco Volontari: gli allievi



Ringraziamento ai Vigili del Fuoco Volontari: consegna della targa al Presidente della Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari Tullio Ioppi



Area Expo



I suoni di Vaia - installazione di Irene Trotter



Un momento dell'inaugurazione: Segatta con di fronte l'intera Giunta provinciale



Area Expo: stand carpentieri in legno



L'opera di Tullia Stocchetti e Werner Chemelli donata ai VVFF



"La tana della Marmotta & Il Nido del Picchio": intrattenimento e giochi per bambini





Imprese boschive: grandi macchinari



Imprese boschive: grandi macchinari



Imprese boschive: grandi macchinari



L'opera donata: consegna installazione a PAT



Area bimbi "La tana della Marmotta": giochi in legno



CFP ENAIP Tesero - arredamento e legno



Premiazione Concorso di Design: i vincitori Werner Chemelli per Arteam srl e l'arch. Luigi Zanoni

# RICEVUTE FISCALI E SCONTRINI: DALL'1 GENNAIO 2020 CAMBIA LA NORMATIVA

**D**al 1° gennaio 2020 tutte le imprese saranno obbligate alla trasmissione telematica dei corrispettivi e non potranno più emettere ricevute fiscali e scontrini. I corrispettivi non saranno più legittimamente trascritti sul registro cartaceo.

Pertanto:

- 1) **ENTRO DICEMBRE** L'IMPRESA DEVE ACQUISTARE, CENSIRE E ATTIVARE IL REGISTRATORE TELEMATICO
- 2) **CON IL 1° GENNAIO 2020** IL REGISTRATORE TELEMATICO DEVE ESSERE MESSO IN SERVIZIO
- 3) **ENTRO 12 GIORNI** IL CORRISPETTIVO GIORNALIERO DOVRÀ ESSERE TRASMESSO DAL REGISTRATORE TELEMATICO.

**DATA L'IMPORTANZA  
DELL'OBBLIGO  
SI CONSIGLIA VIVAMENTE  
DI CONTATTARE  
IL PROPRIO  
COMMERCIALISTA.**

Si rammenta che l'Associazione Artigiani Trentino, tramite Confartigianato Nazionale, ha sottoscritto con la CUSTOM Spa, azienda leader nel settore, una convenzione riservata alle imprese associate che possono acquistare uno dei registratori di cassa telematici a condizioni economiche esclusive. Sono disponibili 3 tipologie di registratori per rispondere alle differenti esigenze degli associati. 📌

PER I DETTAGLI SULLA CONVENZIONE  
CONTATTARE L'UFFICIO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO  
DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

## CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LP 6/99

SI RICORDA CHE LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO DA UTILIZZARE IN **COMPENSAZIONE FISCALE** SARÀ CONSENTITA ANCHE DURANTE IL PROSSIMO ANNO 2020 E IN QUELLO SEGUENTE 2021.

N.B.: saranno agevolabili le spese sostenute nell'arco dei 18 mesi precedenti la data della domanda e comunque sostenute (FATTURATE E PAGATE PER INTERO) entro il **31 dicembre 2019**.

# I professionisti del cantiere.

## Arocs



con ribaltabile

IN ALLESTIMENTO

## Canter



con cassone ribaltabile

IN PRONTA CONSEGNA

## Sprinter



con cassone e doppia cabina

IN PRONTA CONSEGNA

## Sprinter



con cassone, ruote gemellate  
e gancio traino

IN PRONTA CONSEGNA

## Sprinter



con cassone e gancio traino

IN PRONTA CONSEGNA

## Sprinter



furgone con passo medio o lungo

IN PRONTA CONSEGNA

## Vito



furgone con passo medio o lungo

IN PRONTA CONSEGNA

## X-Class



0 km

IN PRONTA CONSEGNA

Richiedi subito un preventivo:

☎ 0461 173 5300

✉ [info@autoindustriale.com](mailto:info@autoindustriale.com)

Azione valida per veicoli selezionati in pronta consegna e fino ad esaurimento scorte.

**Mercedes-Benz**

Vans. Born to run.



**Autoindustriale** Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali

Bolzano, Via A. Grandi 16, tel. 0471 550200 - Brunico, Via J. G. Mahl 48, tel. 0474 570000 - Trento, Via Stella 13, tel. 0461 1735300

[www.autoindustriale.mercedes-benz.it](http://www.autoindustriale.mercedes-benz.it)

# DECOLLA IL “POLO EDILIZIA 4.0”, COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE TRA TUTTI I SOGGETTI DEL SETTORE

**Alla Manifattura di Rovereto, davanti al notaio Paolo Piccoli, costituita l'associazione “Polo Edilizia 4.0” tra tutti i soggetti che, lo scorso anno, hanno dato il via al progetto con la firma di un protocollo di intesa.**

di **Stefano Frigo**

**P**rende così avvio operativo la nuova realtà che riunisce undici enti impegnati nel settore dell'edilizia con l'obiettivo di farla diventare un centro di innovazione e sviluppo in tutte le fasi del ciclo di vita degli edifici e delle infrastrutture urbane. Oltre dieci i progetti pronti a partire. Il primo presidente pro tempore (in carica fino all'assemblea) è Andrea Basso.

Dopo il protocollo di intesa del novembre scorso, è nata ufficialmente lo scorso 2 ottobre l'associazione “Polo Edi-

lizia 4.0”, e avrà sede presso il Progetto Manifattura a Borgo Sacco di Rovereto.

Gli enti che hanno costituito l'associazione sono undici, e rappresentano tutti insieme oltre diecimila soggetti, di cui il 60% professionisti e il 40% aziende.

In quasi due anni di lavoro preparatorio, gli enti che hanno dato vita al sodalizio hanno potuto pianificare le attività e i progetti – oltre dieci – che da oggi possono decollare anche operativamente.

Il “Polo Edilizia 4.0”, è stato detto, rappresenta il “nuovo rinascimento” dell'edilizia.

I profondi cambiamenti e l'evoluzione tecnologica dell'ultimo decennio nel settore delle costruzioni hanno imposto di unire tutte le forze in campo anche per elaborare un nuovo linguaggio del costruire.

La nascita di un polo per l'innovazione e lo sviluppo è un segnale preciso che va nella direzione della competitività e radi-

► Il momento della firma della costituzione dell'Associazione “Polo Edilizia 4.0”.





cale rinnovamento del settore, un “rinascimento”, ha detto ieri nella breve cerimonia di costituzione l’ing. **Francesco Cattaneo**, direttore di Habitech.

#### COSA FARÀ LA NUOVA ASSOCIAZIONE

Lo scopo dell’associazione “Polo Edilizia 4.0” è quello di **promuovere la ricerca e lo sviluppo** di processi innovativi e sostenibili per il settore dell’edilizia, articolato in tutte le fasi di vita degli edifici (concezione, programmazione, realizzazione, decostruzione), **favorire l’evoluzione** del settore, promuovere **dialoghi e scambi scientifici** con altre associazioni, istituti, enti a livello regionale, nazionale e internazionale.

A tale scopo l’associazione potrà promuovere lo **sviluppo di progetti** di ricerca applicata e di innovazione, **selezionare aziende innovative** quali le startup e promuoverne le attività, patrocinare o organizzare **attività di formazione** e divulgazione a beneficio degli associati, favorire l’interscambio di competenze e informazioni tra gli associati.

Per raggiungere tali finalità l’associazione potrà instaurare collaborazioni con enti, istituzioni e amministrazioni pubbliche e private, assumere partecipazioni in società aventi relazione con lo scopo sociale e svolgere attività editoriale.

#### IL PRIMO CONSIGLIO DIRETTIVO

Alla firma dell’atto costitutivo erano presenti i **rappresentanti di tutti gli enti coinvolti**, che formeranno anche il direttivo in

carica fino alla prima assemblea. Come presidente pro tempore è stato designato Andrea Basso, 37 anni di Trento, imprenditore edile e vicepresidente dell’ANCE, l’Associazione Trentina dell’Edilizia.

Questo il primo direttivo costituito dai fondatori: il presidente dell’Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento **Marco Segatta** (l’Associazione Artigiani ha delegato per il direttivo **Aldo Montibeller**, presidente della categoria edili), il vicepresidente dell’Associazione Trentina dell’Edilizia (ATE/ANCE) **Andrea Basso**, il consigliere del Collegio dei Geometri e Geometri laureati **Alessio Tovazzi**, il presidente dell’Ordine dei Periti Industriali **Gabriele Cassietti** (l’Ordine dei Periti ha delegato per il direttivo **Stefano Tassin**, segretario dell’Ordine), il presidente del Distretto Tecnologico Trentino **Marco Giglioli**, il consigliere di Confindustria di Trento **Alfredo Maglione**, il vicepresidente vicario della Federazione Trentina della Cooperazione **Germano Preghenella** (delegato dalla presidente **Marina Mattarei**), il direttore dell’associazione Green Building Council Italia **Marco Caffi** (GBC Italia ha delegato per il direttivo **Carlotta Cocco**, segretario del Chapter Trentino Alto Adige), il vicepresidente dell’Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori **Marco Piccolroaz**, il presidente dell’Ordine degli Ingegneri **Gianmaria Barbareschi** (l’Ordine degli Ingegneri ha delegato per il direttivo **Massimo Garbari**, vicepresidente vicario).

Il consiglio sarà a breve integrato con un rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche. 📍

# DOCUMENTAZIONE DEI PRODOTTI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ PER I COSTRUTTORI DI MACCHINE E IMPIANTI

di **Davide Piva**, SAPI srl

**Anche i costruttori dei componenti che possono diventare parte di un impianto, ad esempio i costruttori di un quadro elettrico o di un sistema di automazione, hanno precisi obblighi per quanto riguarda la fornitura delle informazioni.**

Come spesso accade, da un obbligo si possono trarre occasioni di miglioramento. È il caso della documentazione destinata ai prodotti che ricadono nella direttiva 2006/42/CE, conosciuta come Direttiva macchine. Oltre a questa e ad altre direttive, anche norme relative a determinati prodotti o categorie di prodotti prescrivono che chi li commercializza debba fornire le informazioni necessarie all'utente durante tutto il ciclo di vita del prodotto, che va dal momento del disimballo al momento della sua eliminazione.

La direttiva macchine, che come tutte le direttive ha effetto di legge nei paesi UE, dedica un'intera sezione, all'interno dell'allegato I "Requisiti essenziali di salute e sicurezza", alle informazioni da fornire da parte di chi mette a disposizione sul mercato una macchina, quasi macchina o un insieme di macchine (che di seguito chiameremo impianto).

Per questo motivo, anche **i costruttori dei componenti che possono diventare parte di un impianto**, ad esempio i costruttori di un quadro elettrico o di un sistema di automazione, hanno precisi obblighi per quanto riguarda la fornitura delle informazioni. La norma CEI EN 60204 2018, "Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine - Parte 1: Regole generali" prescrive, al capitolo "7 Documentazione tecnica", che «Devono essere fornite le informazioni necessarie all'identificazione, trasporto, installazione, uso, manutenzione, smantellamento e smaltimento dell'equipaggiamento elettrico».

Le norme non sono di applicazione obbligatoria, ma questa norma e molte altre di tipo C, se applicate, consentono la presunzione di conformità alle direttive. Inoltre, le norme suggeriscono come fare le cose secondo lo stato dell'arte e aderirvi

mette al riparo da molte spiacevoli situazioni in caso di controversie o infortuni, oltre che facilitare il proprio lavoro.

Ma quali informazioni deve fornire chi costruisce una macchina o assembla un impianto? Per la risposta precisa si rimanda al punto 1.7 dell'allegato I della Direttiva 2006/42/CE, visibile o scaricabile all'indirizzo <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32006L0042>.

In questo articolo forniremo indicazioni su come adempiere all'obbligo del manuale di istruzioni, anche attraverso degli esempi pratici.

Secondo una sintesi tra quanto prescrivono la Direttiva macchine e alcune norme di prodotto, possiamo dire che le istruzioni devono riportare ogni informazione necessaria all'utilizzo in sicurezza del bene in ogni fase della sua vita.

Prendendo come esempio una semplice macchina, ad esempio un trapano a colonna, l'utente dovrà essere in grado di procedere in sicurezza al suo disimballo, posizionamento, collegamento a fonti di energia (in questo caso solo energia elettrica), utilizzo, manutenzione e smantellamento (sapere a chi affidare la macchina per la demolizione e smaltimento delle parti).

La stessa logica vale anche per un impianto complesso, ad esempio una linea che riceve tavole in legno e fornisce alla fine bancali pieni di perline verniciate e raccolte in fasci da 20 pezzi ciascuno.

In questo caso si documentano le parti di impianto con la stessa logica delle parti componenti il trapano (con le dovute diversificazioni...) e andranno forniti i manuali di alcuni componenti dell'impianto che non sono di nostra produzione (ad esempio una troncatrice o un motoriduttore).

Quanto detto vale per il caso in cui un costruttore progetti, realizzi e rivenda mac-

chine o impianti. Esistono però gli stessi obblighi anche in altri casi più particolari.

**Costruisco una macchina per il mio laboratorio. Solo io e i miei collaboratori usiamo la macchina presso la sede dell'attività.**

La macchina deve essere certificata CE secondo la Direttiva macchine. Il riferimento è l'articolo 2, punto h. Chi la mette a disposizione deve realizzare anche il manuale di istruzioni. In caso di infortunio, una delle prime cose che vengono richieste dagli organi preposti al controllo è il manuale della macchina sulla quale o a causa della quale si è verificato l'infortunio.

**Costruisco macchine per l'imbottigliamento, marca Pippo. Spesso allestisco piccoli impianti che le comprendono insieme ad altre macchine per fornire un ciclo completo di lavorazione.**

Se l'impianto è allestito e messo in funzione dal costruttore Pippo, egli si configura, secondo la Direttiva macchine, come la «persona fisica o giuridica che immette sul mercato o mette in funzione una macchi-

na oggetto della presente direttiva» e ha quindi la responsabilità della sua certificazione. Dovrà produrre il manuale di uso e manutenzione dell'impianto, indicando e fornendo come allegati i manuali delle singole macchine.

**Un cliente compra una delle nostre macchine e mi chiede di abbinarla a una seconda macchina già in suo possesso e di aggiungere un nastro di trasporto acquistato da lui per creare un ciclo completo di lavorazione.**

Il caso è identico al precedente, se siamo noi ad assemblare il tutto e a renderlo funzionante. Ma come fare se il manuale di istruzioni della macchina usata non esiste più? Se la macchina è di produzione precedente al 1996 è sufficiente produrre una scheda riepilogativa delle istruzioni e indicazioni per la sicurezza e per la manutenzione. In alternativa possiamo inglobare le informazioni sulla macchina nel manuale che verrà prodotto per il piccolo impianto ottenuto dall'assemblaggio dei componenti, allegando alla documenta-



Dal 1955 Azienda Leader  
nel settore agricolo e forestale.  
Da oggi una nuova opportunità  
per artigiani e agricoltori

Nuova concessionaria  
Escavatori e pale gommate

**VOLVO**

**da 15 a 88 q.li**

per la provincia di Trento

**Odorizzi Ottorino e figli snc**

zione i manuali della nostra macchina e di quella nuova acquistata dal cliente.

Nonostante i casi possano essere i più vari, la direttiva definisce chiaramente chi deve occuparsi della documentazione e di tutto il resto relativo alla certificazione, quindi anche fascicolo tecnico, analisi dei rischi eccetera. Anche il concetto di *macchina* e *impianto* è ben definito. Si faccia riferimento all'articolo 2 *Definizioni* della direttiva.

### Come produrre un manuale di istruzioni

La persona che si occupa della progettazione e realizzazione di documentazione tecnica, schede prodotto, procedure di vario tipo e della scrittura di cose tecniche in genere è il *Redattore tecnico*. Produrre un manuale rispettando la legge può essere complicato. Il manuale deve contenere le informazioni prescritte dalla Direttiva macchine e aderire, preferibilmente, alla norma IEC 82079, "*Preparazione delle istruzioni per l'uso - Struttura, contenuto e presentazione - Principi generali e requisiti dettagliati*". inoltre, è bene fare sempre riferimento alle norme disponibili per il prodotto da documentare, che possono contenere indicazioni specifiche sulla documentazione.

Nel caso di aziende strutturate può esistere un addetto che si occupa della redazione dei manuali. Questa persona conosce il prodotto e la legge, sa scrivere e ha conoscenza degli strumenti di impaginazione dei testi e della gestione delle immagini.

Una tipica azienda artigiana ha più di una possibilità per adempiere agli obblighi di legge in modo sicuro.

### Interpellare un esperto per realizzare il manuale di una macchina in fase di realizzazione.

Se non abbiamo necessità regolari può essere la scelta migliore.

La persona con questo compito deve fornire un manuale fatto a regola d'arte che rispetti le leggi e possibilmente le norme. Si occupa della raccolta delle informazioni, produzione delle immagini e della redazione del manuale, fornendo un prodotto finito. Se sono necessarie traduzioni, può curare direttamente il rapporto con lo studio preposto con il quale lavora regolarmente oppure già fornitore del suo cliente.

### Produciamo alcuni modelli di macchine e occasionalmente con qualche variante.

### Saltuariamente per il mercato estero

In questo caso vale la pena di affrontare la spesa iniziale per la realizzazione dei manuali necessari. La modifica dei manuali per le varianti introdotte a un modello particolare di macchina possono essere un impegno esiguo per chi svolge regolarmente questo lavoro e i costi (a questo punto minimi) giustificano ampiamente i risultati. Qualora servisse una traduzione si demanda anche questo servizio. Con i moderni sistemi di lavoro che si avvalgono delle memorie di traduzione, il costo della traduzione dei manuali successivi al primo viene abbattuto in modo significativo.

### Possiamo gestire la modifica dei manuali quando serve

Bene. Fate realizzare i manuali che servono da un professionista, mediante un software del quale siete in possesso (se è adatto allo scopo) o che potete acquisire (ad esempio un programma Open source a licenza gratuita). Fatevi spiegare come procedere per la modifica dei documenti quando necessario e siate certi di quello che fate.

### CONCLUSIONE

La documentazione è parte del prodotto secondo la legge. Se realizzate un buon manuale, la responsabilità per danni alle persone o alle cose che hanno a che fare con la vostra macchina, può diventare addirittura nulla per voi.

In molti casi di infortunio il giudice ha attribuito all'utilizzatore la colpa dell'incidente, dato che la documentazione che avrebbe dovuto leggere riportava le corrette fasi di utilizzo.

Il manuale, e in generale la documentazione dei vostri prodotti, portano in giro, spesso per il mondo, la vostra immagine. Attraverso i moderni mezzi di comunicazione gli utenti possono vedere in anticipo cosa vogliono acquistare. Personalmente, dopo avere scelto un prodotto, cerco su internet o richiedo direttamente il suo manuale di installazione, uso e manutenzione, per verificare se può rispondere alle mie aspettative. Una cattiva documentazione fa pensare a un cattivo prodotto. Ecco perché un obbligo può diventare per noi un vantaggio e una occasione di miglioramento. 📌

SAPI promuoverà un seminario per approfondire la delicata tematica. Per chi fosse interessato a partecipare sarà sufficiente inviare una mail a [info@sapi.artigiani.tn.it](mailto:info@sapi.artigiani.tn.it)

Sarete contattati non appena definita la data!

KARL PICHLER



# KARL PICHLER

EMOZIONE LEGNO

Creativamente e liberamente by Karl Pichler.

# L'IMPRESA FEMMINILE, TALENTO E ABILITÀ NEL CAMBIAMENTO DELL'ECONOMIA

**A Roma anche una rappresentanza delle imprenditrici trentine guidate dalla Presidente del Movimento Donne Impresa Trento Claudia Gasperetti.**



di **Paola Stornati**, referente Movimento Donne Impresa

► A destra, Cristina Senter, intervistata durante il Pitch dalla giornalista Rosalba Reggio; sotto al centro la Presidente Nazionale Daniela Rader con Claudia Gasperetti e la stilista Cristina Senter



**L**e donne italiane sono tra le più intraprendenti d'Europa, ma il nostro Paese è agli ultimi posti nell'Ue per l'occupazione femminile e le condizioni per conciliare lavoro e famiglia. La fotografia del lavoro delle donne è stata scattata alla 24ª edizione della **Convention di Donne Impresa Confartigianato** che il 23 e 24 settembre ha riunito a Roma 150 imprenditrici provenienti da tutta Italia. E che, per voce di Daniela Rader, Presidente del Movimento, chiedono politiche strutturali che consentano alle donne di fare impresa e insieme di poter essere madri, mogli e figlie. Una sollecitazione alla quale la politica ha risposto condividendo l'impegno a sostenere il talento e gli sforzi delle imprenditrici e a migliorare le condizioni per conciliare gli impegni in azienda e la cura della famiglia.

Alla Convention nazionale ha partecipato anche il Movimento Donne Impresa

Trento, orgoglioso di accompagnare la stilista Cristina Senter - la Sartoria, selezionata per il Pitch: Talenti ed eccellenze dell'imprenditoria femminile di Confartigianato imprese.

Sul palco sono salite 19 imprenditrici di diverse età, settori e aree del Paese, accomunate però da creatività, abilità, coraggio. Doti che le rendono capaci di affrontare i profondi cambiamenti dell'economia italiana e di rimanere competitive sul mercato.

Claudia Gasperetti, Presidente del Movimento Donne Impresa Trento, commenta così l'esperienza: *«È stato un momento di condivisione e di gioia che ci ha permesso di apprezzare le nostre colleghe da tutta Italia, valorizzando il saper fare e la solidarietà, per mettere a sintesi buone prassi e nuove soluzioni ai vari problemi che ogni giorno tutte noi affrontiamo. Questa rete ci permette sempre più di conoscere realtà innovative, di allargare le nostre relazioni e le nostre menti, di sentirci più unite e forti per affrontare le sfide del futuro. Per questo a breve partirà una piattaforma digitale "Impresa Futuro" aperta a tutte le artigiane per coinvolgerle, valorizzarle e renderle protagoniste. In particolare ringrazio Cristina per la disponibilità e il grande successo che ha riscosso con le sue creazioni, parlando del Trentino, e del suo desiderio di portare a tutte le donne del mondo la gioia di indossare capi ispirati dalla natura».*

Cristina Senter è una stilista e sarta di Rovereto, "maestra sarta di reputazione mondiale presso l'Accademia Nazionale dei SARTORI di Roma", che disegna e realizza vestiti da sposa personalizzati e unici, con tessuti pregiati. Un lavoro completamente artigianale dove la ricercatezza e la cura per i dettagli che contraddistinguono il suo lavoro, possano valorizzare al meglio la sposa per rendere indimenticabile il suo giorno più bello. Inoltre disegna e realizza intere collezioni abbigliamento di abiti prêt-à-porter, haute couture, mini capsule – anche su commissione. ◀



# TOURNEO CUSTOM, DA OGGI ANCHE IBRIDO



Vieni a trovarci ed effettua  
una prova su strada gratuita!

**MARGONI**  
[WWW.MARGONIAUTO.COM](http://WWW.MARGONIAUTO.COM)

**TRENTO**  
Via Bolzano 61  
T. 0461 957311

**ARCO**  
Via S.ta Caterina, 53  
T. 0464 520069

**VOLANO**  
Via Panizza, 51  
T. 0464 432277



## SCUOLA E ARTIGIANATO

# IL FUTURO NELLE MIE MANI

## ALTOPIANO DELLA VIGOLANA - 21 SETTEMBRE 2019

di Nadia Martinelli

**Marco Segatta: «Per noi la collaborazione attiva con la scuola è qualcosa di imprescindibile che stiamo continuando ad approfondire e coltivare con sempre maggiore attenzione».**

► Marco Segatta, presidente Associazione Artigiani Trento, e Walter Kaswalder, presidente del Consiglio Provinciale di Trento



Il sole stava nascendo quando s'iniziano ad allestire gli stands, un esempio di luoghi di apprendimento delle varie professioni. Qualcuno ha portato le thermos con il caffè e le brioches offerte da Giorgio Marzari. Il palavento di Vigolo Vattaro si stava preparando per questo importante appuntamento, "Il futuro nelle mie mani", con le realtà produttive e i ragazzi delle II e III medie dell'Istituto Comprensivo dell'Altopiano.

La giornata bellissima attende i ragazzi, alle 8.30 il primo laboratorio, per imparare, osservare ma anche provare. Un grande aiuto per le future scelte scolastiche. **"Progetto orientamento"**. Perché il progetto è improntato così: l'anno scorso s'è creato l'incontro a scuola con gli artigiani ai quali i ragazzi hanno rivolto domande, curiosità sulle rispettive attività. Poi segue, come oggi, la giornata vera e propria dei laboratori con la possibilità di sperimentare, provare e avere un assaggio di come si svolge il lavoro.

Ogni gruppo è suddiviso nei cinque laboratori e ogni ragazzo/a può sperimentarne due. Il primo gruppo che ha scelto **"l'ospitalità e ristorazione"** entra in cucina dove già operativi ci sono Paolo Moschen, insegnante/cuoco all'Istituto Alberghiero di Levico, con Sara, Viviana e Gabriel, la cuoca Carmen Gagliardi con la sua esperienza trentennale di cuoca presso varie scuole, Katia e altre signore preziose, Patrizia, Ivana, Marika ed Emanuela che aiutano poi a ripristinare la cucina. I due gruppi nell'arco della mattinata preparano il pranzo per tutti: strangolapreti, dolce e apparecchiano i tavoli.

Gli altri studenti si distribuiscono e si scambiano sugli altri laboratori: **"Nuove professioni"** con Manuel Sosi, Erica Demattè, Bepi Tamanini, Fabrizio Di Rosa, Bortolameotti Andrea.

**"Cura della persona"**, qui abbiamo il Salone Elisabetta con Elisabetta Piazzera, Maestra Artigiana con la sua esperienza di 40 anni con le collaboratrici Monica, Barbara, Anna, affiancate dalle ragazze che frequentano il Centro professionale A. Barelli di Levico con le loro insegnanti Rosy, Chiara, Serena, Federica e Vania e la referente per l'orientamento Francesca. Due centri estetici: Estetica Eufrosia di Sonia Conti e Martina e Michela Tamanini Estetica Clorofilla affiancate anche loro dalle ra-



gazze e IFP Pertini di Trento con le insegnanti Norma, Lucia e Ivonne.

Per le **“Attività Produttive”** Tamanini Alessandro, Tamanini Christian, Edildue di Martinelli Matteo, Giacomelli Ivano e Marco, Bailoni Cristian, Tamanini Thomas, Casagranda Carlo Maestro Artigiano e Daniel, la MAV, Furlani Fabio e Nicolas, Studio tecnico Giacomelli Giulia, Sassudelli Falegnameria per la parte hobby/ creativa Sassudelli Maurizio e Michele e Bonapace Luis.

E **“Ambiente e Trasformazione”** Silvano Bailoni, Ortofrutta Mela di Ferdinando, Piazzera Stefano Orchidee, Zampa amica therapy di Katia Bertoldi, Zamboni Stefano e i custodi forestali Nicola Benedetti e Marco Pacher.

I ragazzi sono stati impegnati fino alle 13, coordinati in primis dalla referente del progetto, la prof. Silvia Mondini affiancata dalle colleghe insegnanti, ma anche da alcune studentesse dell'UPT, Università popolare trentina, (Scuola delle professioni per il terziario) di Trento, dirigente Paolo Zanlucchi, che hanno accolto i vari gruppi. Poi è seguito il pranzo e nella pausa sono stati attratti dai giochi illustrati da Roberta Folgheraiter e il suo negozio don Chisciotte. Giovanni Bianchini e Carlo Atz hanno colto i momenti significativi con le loro macchine fotografiche.

Nel pomeriggio ci si prepara per la sfilata, preceduta dagli interventi del Dirigente Scolastico Dappiano, Alessandro Tamanini, referente di zona per gli artigiani, Claudia Gasperetti del CIF Comitato Imprenditoria femminile della CCIA, Marco Segatta, Presidente Associazione Artigiani Trento e il Presidente del Consiglio Provinciale di Trento Walter Kaswalder.

Sono presenti anche Giorgio Zanei, Presidente territoriale Alta Valsugana Artigiani, Stefano Debortoli, Vicepresidente provinciale e Presidente Federazione delle categorie, Sandro Beber, Assessore Edilizia Abitativa Comunità di Valle Pergine.

**Il Presidente Segatta**, presente sin dal mattino, ha condiviso il pranzo con “i suoi artigiani” ed è intervenuto con parole di apprezzamento. Un ottimo progetto che l'anno scorso è stato proposto anche a Pergine, vale la pena riproporlo ed esportarlo anche in altre realtà.

Un esempio di collaborazione e sinergia tra scuola, territorio, realtà produttive e artigianato, questo è fare comunità vera.

## ALCUNI PENSIERI DEI RAGAZZI

*«Grazie mille per la bellissima esperienza mi sono divertita moltissimo».*

*«È stata un'avventura pazzesca».*

*«Grazie per averci insegnato tante cose nuove, di averci seguito con pazienza e di averci trasmesso la passione per il vostro lavoro».*

*«Ho imparato che per svolgere queste professioni serve sacrificio, passione e voglia di imparare».*

Parte finalmente la musica gestita da Silvio, encomiabile Service. Sul palco attrezzato dai collaboratori dell'Amministrazione Comunale Altopiano, alcuni ragazzi sfilano rappresentando i cinque laboratori del mattino, poi Paola, Oriana, Eleonora, Martina, Federica propongono i gioielli creati appositamente da Romina Faggian, orafa di Vigolo, con gli occhiali abbinati sapientemente dalle signore Gianna e Giuliana dell'ottica Romani di Trento. La signora Paola del negozio Benetton del Centro Commerciale di Pergine presenta con l'aiuto dei nostri ragazzi un assaggio della collezione Autunno Inverno 2019 di United Colors of Benetton, firmata dal designer e artista francese Jean-Charles de Castelbajac e promossa da Oliviero Toscani.

Eleganti, raffinati questi ragazzini hanno sfilato con grinta strappando numerosi applausi, quale riconoscimento importante alla preparazione meticolosa che la Signora Paola ha riservato per questo appuntamento.

Altro quadro: Olena ha selezionato le scarpe e le borse del momento tra classici rivisitati e modelli inediti per scoprire i pezzi forti delle collezioni autunno inverno 2019/2020, proposti da Olena e Michele Bianchini calzature, in abbinamento agli occhiali firmati.

Per chiudere con Barbara, Ornella, Arianna, Desirée e Floriano che hanno proposto i capi realizzati da Elena, la Sarta di “Stile ed Essenza” sartoria sociale di Mori, laboratorio, insieme a quello del sapone, nato a marzo 2018, progetto della Cooperativa Sociale Forchetta & Rastrello che intende fare inserimenti lavorativi in vari ambiti per offrire concrete possibilità di lavoro a persone che vivono un disagio sociale o psichico.

La sartoria si occupa di piccole riparazioni, confezionamento di abiti su misura e produzione di camici da lavoro, per offrire un'opportunità di reinserimento lavorativo per donne vittime di violenza anche se non si esclude, in coordinamento con il servizio sociale, anche l'assunzione di altre figure che vivono un momento di disagio. La produttività è utilizzata come strumento per il riconoscimento di sé stessi, quale parte attiva della società, commisurata alle capacità della persona.

Le ragazze, i ragazzi, le bambine e le signore hanno sfilato con eleganza mostrando i capi e gli accessori con disinvoltura supportati da acconciature particolari e trucco accurato preparati sapientemente durante i laboratori del mattino.

La dimostrazione che insieme si fanno delle cose meravigliose focalizzati su un obiettivo comune. Ci si identifica così, in un Paese, il nostro, come «L'Italia degli uomini e delle donne creativi, geniali, innovativi, della gente che continua a lavorare e ci crede nonostante... sempre con entusiasmo e con passione». Questo è uno dei pensieri che ci ha inviato la Signora Loretta, titolare dell'Ottica Romani di Trento. 📌

## SCUOLA E ARTIGIANATO

# ARTIGIANI COMMISSARI D'ESAME A CONFRONTO

**Come giudicano la preparazione degli studenti delle scuole professionali**

**P**resso la sede dell'Associazione Artigiani di Trento il 23 settembre scorso si sono incontrati 12 titolari di imprese artigiane che hanno svolto il ruolo di Commissario di esame di III presso Istituti di Formazione Professionale. I 12 artigiani appartengono ai seguenti 8 mestieri: Falegnameria; Meccanica; Carpenteria in legno; Acconciatura (4 commissari); Estetica; Carpenteria metallica; Elettricista (2 commissari); Lattoneria.

Dal giro di tavolo dove tutti i presenti hanno espresso le loro valutazioni sull'esperienza commissariale, abbiamo ricavato le seguenti considerazioni.

### VALORE DEL COMMISSARIO ARTIGIANO

Il Commissario d'esame svolto dall'Artigiano rappresenta un ruolo pedagogicamente importante per gli studenti perché per essi il Commissario rappresenta un "giudizio esterno" apprezzato e temuto ad

un tempo, cioè il giudizio del mondo del lavoro sulla preparazione scolastica degli studenti. È soprattutto per questi motivi che la presenza dei Commissari Artigiani va incoraggiata e sostenuta.

### RAPPORTO CON IL CORPO DOCENTE

La maggior parte dei Commissari dichiara di aver instaurato un buon rapporto con i docenti. Due Commissari hanno invece rilevato un atteggiamento di sufficienza e distacco burocratico nei loro confronti da parte dei rappresentanti istituzionali della scuola (Dirigente).

### LA CONDIZIONE DEGLI STUDENTI

I Commissari rilevano una scarsa omogeneità degli studenti nella motivazione e nella preparazione. I Commissari riferiscono che spesso si trovano a valutare ragazzi che provengono da altre scuole (uno o più anni); tale migrazione è forse dovuta al fatto che, dopo il fallimento in altre scuole, la Scuola professionale è considerata un'ultima spiaggia. È necessario un serio orientamento sia degli studenti che delle famiglie. Gli artigiani e gli imprenditori potrebbero essere utili *testimonial* nelle attività di orientamento.

### GIUDIZIO SULLA PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

Il giudizio sulla preparazione degli studenti risulta diversificato: da una parte i Commissari dei mestieri di servizio (Acconciatura; Estetica) hanno riscontrato una generale buona preparazione degli





studenti; mentre dall'altra i Commissari dei mestieri produttivi hanno sottolineato una scarsa preparazione tecnico-pratica degli studenti.

Anche i Commissari di Acconciatura e di Estetica ravvisano insufficienze nella parte pratica, tuttavia nel loro giudizio complessivo le insufficienze pratiche sembrano essere mitigate da una migliore formazione culturale che è rilevante nelle attività di Acconciatura e di Estetica, dove la relazione con il cliente costituisce un momento fondamentale.

L'insufficienza di preparazione pratica rimane un decisivo handicap formativo nelle attività di produzione.

Ad esempio, per provata esperienza nel settore legno, viene rilevata la assolutamente migliore formazione professionale di un ragazzo altoatesino rispetto a un ragazzo trentino.

Inoltre, per la carpenteria in legno, viene rilevata la scarsa formazione in disegno tecnico.

#### LA PROPOSTA DI UN 4° ANNO

In conclusione, tutti i Commissari, sia quelli di Attività di Servizio che quelli di Produzione, ritengono necessaria una maggiore attività pratica in laboratorio. E a questo scopo propongono che nelle Scuole Professionali venga istituito il **4° anno obbligatorio per tutti**, particolarmente dedicato alla parte pratica in modo da compensare la carenza dei tre anni precedenti. Il superamento del 4° anno obbligatorio dovrebbe comportare l'acquisizione di titoli spendibili nel mercato del lavoro. Esempio: saldatore, ecc.

#### COMPENSI AI COMMISSARI

Va premesso che la partecipazione da parte degli Artigiani alle Commissioni di esame non è evidentemente motivata da interessi economici. Tuttavia l'Associazione rileva sempre minori disponibilità alla partecipazione in qualità di Commissari e soprattutto da parte di quegli artigiani che devono coprire notevoli distanze senza avere alcun rimborso chilometrico.

Pare poco motivata la differenza di compenso fra Commissari di III (120 euro lordi al giorno) e Commissari di IV (200 euro lordi al giorno).



Tenuto anche conto delle necessarie politiche di contenimento della spesa della Provincia, si formulano le seguenti proposte, che l'Associazione avanzerà al Servizio Istruzione. Si tratta di proposte che tendono a valorizzare il più possibile la presenza dell'Artigiano Commissario nelle materie di sua specifica competenza e a prevederne esplicitamente la sua assenza per le altre. Ovviamente l'artigiano che vorrà partecipare a tutte le materie lo potrà fare, ma a compensi immutati.

In sintesi ecco le presenze che si proporrebbero per il Commissario Artigiano:

- obbligo di presenza alla riunione preliminare, con compenso fisso a prescindere dalla durata;
- assenza agli Scritti e alla correzione degli stessi;
- obbligo di presenza alle materie tecniche, pratiche e agli esami.

In termini di costi, si verrebbe a risparmiare la presenza del Commissario Artigiano in almeno tre giornate (scritti e correzioni); le risorse risparmiate potrebbero essere utilizzate per innalzare e parificare a 200 euro la presenza nelle altre giornate.

Infine, appare indispensabile riconoscere il rimborso chilometrico delle spese di trasferta ai Commissari Artigiani la cui sede d'esame è ubicata in altra Comunità di Valle rispetto alla residenza. Nessun rimborso chilometrico va dato all'Artigiano che risiede nella medesima Comunità di Valle ove è ubicato l'Istituto professionale. ▀

# MAESTRI ARTIGIANI: IL TITOLO IN VISURA CAMERALE È FINALMENTE REALTÀ

**L'inserimento in un atto pubblico dà la possibilità ai Maestri Artigiani di esibire e far pesare il titolo in occasione di incontri ufficiali, presso gare e appalti, nei confronti di clienti pubblici e privati.**

**S**i conclude positivamente quella che possiamo definire una conquista per i Maestri Artigiani e una bella pagina di collaborazione fra Associazione Artigiani, Provincia e Camera di Commercio, soggetti pubblici e soggetti privati, uniti dalla convinzione e dalla volontà di valorizzare la qualificazione dell'artigiano e dei suoi protagonisti.

Il conferimento del titolo di Maestro Artigiano è una iniziativa proposta, molti anni fa, e sostenuta con forza dall'Associazione Artigiani, alla quale la Provincia Autonoma di Trento ha creduto in maniera convinta regolamentandone a suo tempo il rilascio.

Un titolo che però ha sempre sofferto in termini di visibilità. Per questo motivo in più occasioni i Maestri Artigiani hanno, giustamente, lamentato l'insufficiente valorizzazione di una qualifica voluta e sostenuta dall'ente provinciale.

Una delle richieste avanzate dai Maestri Artigiani e fatta propria dall'Associa-

zione in più incontri con l'Amministrazione pubblica, è stata quella di poter inserire ufficialmente il titolo di M.A. nelle visure della Camera di Commercio, di fatto il "documento di identità" dell'impresa. L'inserimento in un atto pubblico avrebbe così dato la possibilità ai Maestri Artigiani di esibire e far pesare il titolo in occasione di incontri ufficiali, presso gare e appalti, nei confronti di clienti pubblici e privati.

C'è voluta l'insistenza di tutta l'Associazione, dal Presidente Marco Segatta al Direttore Nicola Berardi, dal Coordinatore del Gruppo dei M.A. dell'Associazione Corrado Poli ai nostri funzionari delle categorie Franco Grasselli e Walter Marzari, nei confronti sia della Camera di Commercio che della Provincia. Alla fine il risultato è stato raggiunto: la visura camerale, nella sezione ALBI e RUOLI, riporta ora la dicitura **"in possesso del titolo di maestro artigiano..."**, conseguito ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11".

Riteniamo doveroso ringraziare vivamente due dei protagonisti del risultato acquisito: il dott. **Luca Trentinaglia**, Conservatore del Registro Imprese della Camera di Commercio che ha risolto gli ostacoli tecnici, e il dott. **Sergio Moratti**, Direttore dell'Ufficio provinciale dell'Artigianato, che ha sostenuto l'operazione e che ha ottenuto che l'iscrizione venga trasferita "automaticamente" da Provincia a Camera di Commercio, senza spese né appesantimenti burocratici per gli artigiani. ▀

**FAC SIMILE VISURA CAMERALE**  
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TRENTO  
Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**VISURA ORDINARIA DELL'IMPRESA**

**MARIO ROSSI**

**DATI ANAGRAFICI**  
Indirizzo Sede: TRENTO (TN) VIA XXXXXXXXXXX XX CAP. 38100  
Indirizzo PEC: XXXXXXXXXXXX  
Telefono: XXXXXXXXXXXX  
Numero REA: TN - XXXX  
Codice fiscale e n. ind. al Registro Imprese: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX  
Partita IVA: XXXXXXXXXXXX  
Forma giuridica: impresa individuale  
Data iscrizione: 30/01/1997  
Data ultimo protocollo: 15/12/2017  
Titolo di impresa: MARIO ROSSI

**ATTIVITÀ**  
Stato attività: attiva  
Data inizio attività: 01/03/1997  
Attività prevalente: accessoriatori  
Codice ATECO: 96.02.01  
Codice NACE: 96.02  
Attività import export: -  
Contratto di rete: -  
Albi locali di provenienza: -  
Albi e registri ambientali: -

**L'IMPRESA IN COPRE**  
Azionisti al 30/06/2019: 2  
Titolari di carica: 1  
Unità locali: 0  
Partecipazioni in società: 0  
Partecipazioni di serie: 0  
Partecipazioni (1): 0

**CERTIFICAZIONE D'IMPRESA**  
Attestazione SOA: -  
Certificazione di QUALITÀ: -

**DOCUMENTI CONSULTABILI**  
Altri atti: -

(1) Indica un'impresa detentrice partecipazioni in altre società, desunte da bilanci o bilanci di quote.

**MARIO ROSSI**  
Codice Fiscale: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Addebi nel comune di TRENTO (TN)	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	1	1	1
Indipendenti	1	1	1
Totale	2	2	2

**Albi e Ruoli**

**Albi Imprese Artigiane**  
Numero: XXXX  
Provincia: TN  
Data domenicamento: 20/01/1997  
Data ordine: 26/02/1997

**Albi**  
Data inizio attività: 01/03/1997

**Altre informazioni inserite dalla Commissione Provinciale per l'Addebi**  
MARIO ROSSI in possesso del titolo di maestro artigiano riconosciuto conseguito ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge provinciale 1 agosto 2002, n. 11

**Aggiornamenti**  
Data ultimo protocollo: 15/12/2017

► A sinistra un'anteprima della visura camerale della Camera di Commercio di Trento

# 10 PROPOSTE, 5 ANNI PER AGIRE.

## L'ARTIGIANATO E LE MPMI IN EUROPA CHIEDONO:



### UNA SOCIETÀ PIÙ IMPRENDITORIALE

- la **revisione e il rafforzamento dello Small Business Act (SBA)**, rendendolo una disposizione cogente
- una politica per le MPMI in linea con il principio «**Pensa Innanzitutto al Piccolo**» e all'applicazione del test MPMI
- lo sviluppo di un **Piano d'azione per le MPMI** e di un'agenda politica coerente
- una **legislazione europea più semplice e meno costosa**



### MISURE PER UN'EUROPA PIÙ SOSTENIBILE E CIRCOLARE

- l'**eliminazione di tutte le barriere "non tecnologiche"** che ostacolano l'accesso delle MPMI all'economia circolare
- una **strategia pluriennale completa di obiettivi e strumenti concreti** come fiscalità premianti e sostegno all'ecoinnovazione
- misure e strumenti specifici a livello UE per promuovere l'**ecoinnovazione nelle MPMI**
- un **mercato unico dell'energia**, che lasci più spazio alla produzione decentrata da parte delle MPMI per ridurre i prezzi e diminuire la dipendenza energetica dell'UE



### RIFORME DEL LAVORO E DEI SISTEMI DI PROTEZIONE SOCIALE

- il **pieno coinvolgimento delle parti sociali** nelle riforme del lavoro e della protezione sociale
- la **garanzia dell'accesso degli imprenditori alla protezione sociale**
- l'**adeguamento della legislazione del lavoro** a tutti i livelli, al fine di **contrastare fenomeni di dumping sociale**



### SUPPORTO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

- una **normativa europea per l'indicazione di origine dei prodotti (MADE IN)** che valorizzi le specificità e favorisca la scelta consapevole del consumatore
- **politiche europee** per l'internazionalizzazione a **dimensione di piccola impresa** in termini di costi e oneri
- una **sezione dedicata alle MPMI negli accordi commerciali internazionali**, misure di protezione degli investimenti e di difesa commerciale a prezzi accessibili
- la **valutazione dell'impatto degli accordi commerciali** sulle MPMI
- il **rafforzamento delle capacità di supporto** da parte delle organizzazioni di MPMI all'internazionalizzazione



### PERSONALE QUALIFICATO

- la **crescita delle competenze** di base e trasversali in tutta Europa tramite maggiori investimenti in istruzione, formazione professionale e apprendistato, anche duale
- la promozione della **formazione continua**
- sostegno per l'**acquisizione di competenze digitali per tutti**
- la promozione della **mobilità transfrontaliera** per gli studenti
- un **più facile accesso al mercato del lavoro dell'UE** da parte di cittadini di paesi terzi tramite la **revisione della direttiva sulla blue card**
- il sostegno ai **programmi d'istruzione, formazione e consulenza per gli imprenditori** e lo scambio di **best practice**



### UN MERCATO IN CUI GIOCARE ALLA PARI

- un **giusto equilibrio tra gli interessi** delle MPMI e quelli delle altre parti interessate
- il **contrasto alle pratiche commerciali sleali** e disposizioni in materia di relazioni fra imprese
- la **riduzione dei ritardi di pagamento**
- un **migliore equilibrio tra l'accesso ai mercati e la concorrenza**
- la creazione di un **regime fiscale armonizzato**
- l'**inclusione reale delle MPMI nelle procedure d'appalto**.



### SOSTEGNO ALLA DIGITALIZZAZIONE

- un **quadro giuridico abilitante**, flessibile e a prova di futuro per i pionieri digitali, e che garantisca equità, trasparenza e parità di condizioni per tutte le imprese
- parità di **accesso ai dati** per le MPMI, investimenti in **cybersecurity** e un maggiore impiego dell'**intelligenza artificiale**
- la **creazione di un Centro di Conoscenza Digitale** e di un ambiente favorevole allo sviluppo delle competenze e delle capacità, al supporto finanziario, con infrastrutture adeguate e standardizzazione



### UNA REALE IMPLEMENTAZIONE DEL MERCATO UNICO

- l'**attuazione e l'applicazione della legislazione e delle decisioni europee** in tutti gli Stati membri
- l'**esecuzione transfrontaliera delle sentenze e delle sanzioni**
- il **sanzionamento dell'attività di gold plating**
- la **riduzione delle barriere all'interno del mercato unico** che ostacolano la crescita delle MPMI
- condizioni per **evitare fenomeni di dumping fiscale**
- un **compiuto processo di armonizzazione normativa** all'interno dell'UE tramite un **sistema IVA definitivo** che vincoli tutti gli Stati membri alle stesse norme e di pari libertà nella definizione delle aliquote
- **maggior flessibilità** per gli Stati membri **nella definizione delle aliquote IVA** prevedendo per alcuni beni e servizi l'impossibilità di ridurre le aliquote
- la **riduzione dei "costi di conformità"** per le imprese che operano a livello transfrontaliero
- l'adozione di **regimi speciali IVA per le piccole imprese** per semplificare gli adempimenti



### FINANZIAMENTI PER INNOVARE E INVESTIRE

- **regolamenti bancari che incentivino il prestito** alle MPMI
- il sostegno a forme **alternative di finanziamento** per supportare progetti di innovazione e di investimento
- **nuovi strumenti finanziari** focalizzati sull'innovazione nell'ambito del prossimo **Quadro Finanziario Pluriennale**
- la **promozione di investimenti pubblici produttivi** con nuovi programmi europei

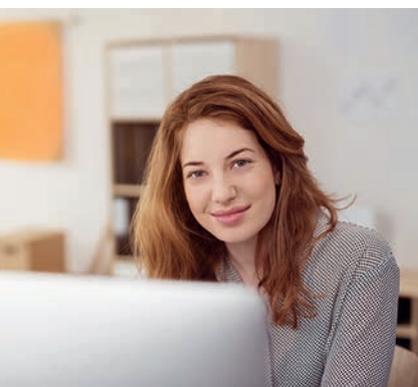


### UN'EUROPA PIÙ VICINA

- una **pianificazione delle consultazioni pubbliche e della raccolta di dati** in collaborazione con le organizzazioni di PMI
- **schede informative sintetiche** per ogni consultazione
- l'**utilizzo di fondi europei** per rafforzare la capacità delle organizzazioni dell'artigianato e delle MPMI di **partecipare al processo di adattamento dell'Unione europea**
- la **differenziazione nell'ambito delle consultazioni pubbliche** tra le risposte coordinate da parte delle grandi organizzazioni rappresentative e il contributo dei singoli

# PROGETTO PENSPLAN

## PILLOLE DI PREVIDENZA



### SERVIZI ONLINE

Pensplan mette a disposizione di tutti gli aderenti ai fondi convenzionati una **piattaforma online**, accessibile tramite credenziali personali, dove poter verificare tempo per tempo la propria posizione previdenziale, aggiornare i dati personali e accedere alle prestazioni del proprio fondo pensione.

Attraverso i servizi online, accessibili dal sito del proprio fondo pensione, ogni aderente può verificare anche l'eventuale presenza di omissioni contributive da parte del datore di lavoro e avere evidenza del proprio rendimento personalizzato.

Attraverso la medesima piattaforma i datori di lavoro e i consulenti associati possono eseguire gli adempimenti amministrativi previsti dal fondo pensione, verificare la situazione contributiva e comunicare eventuali variazioni di rilievo (modifiche anagrafiche, cessazione dipendenti, censimento consulenti, etc.).

### COMUNICAZIONE DEI CONTRIBUTI NON DEDOTTI

Eventuali contributi versati nel 2018 in eccedenza rispetto ai limiti previsti per la deduzione fiscale possono essere comunicati da parte dell'aderente attraverso il modulo predisposto ad hoc e disponibile sul sito di ogni fondo pensione (modulo contributi versati e non dedotti) entro la fine dell'anno in corso.

In questo modo l'importo non dedotto **non** verrà tassato al momento dell'erogazione della prestazione.

### CONTRIBUTO CASA PROVINCIA DI TRENTO

Ricordiamo che i beneficiari del "Contributo acquisto prima casa di abitazione e

risparmio previdenziale" previsto dalla Provincia di Trento si sono impegnati a effettuare versamenti aggiuntivi mediante bonifico in favore dello stesso fondo pensione su cui è stato versato il contributo della Provincia.

**Si ricorda che il versamento deve essere fatto a partire dall'anno successivo a quello di concessione del contributo.**

Il contributo da versare al fondo pensione deve essere di almeno 300 euro all'anno per dieci anni. In alternativa è possibile versare il totale di 3mila euro anche mediante un numero di versamenti inferiore a dieci, di importo superiore al minimo.

**Il mancato rispetto dell'impegno determina la revoca del contributo.**

### CAMBIO ALIQUOTA CONTRIBUTIVA E VERSAMENTI AGGIUNTIVI

La misura di contribuzione a carico del lavoratore può essere **incrementata** rispetto alla percentuale minima prevista dal proprio contratto di lavoro. Viceversa se il lavoratore aveva precedentemente optato per una percentuale maggiore rispetto al minimo previsto, la stessa può essere **diminuita**. La decorrenza della nuova contribuzione è a partire dal mese successivo della variazione stessa.

Entro la fine dell'anno è possibile effettuare **versamenti volontari aggiuntivi** rispetto alle quote di contribuzione trattenute in busta paga nel corso dell'anno e versate al fondo pensione da parte del datore di lavoro, godendo del beneficio della deducibilità fiscale dei versamenti nel limite complessivo massimo di 5.165 euro. Per essere certi dell'investimento del contributo entro l'anno è consigliabile effettuare i versamenti entro il 15 dicembre. 🗨️

# NUOVO DAILY CAMBIA PROSPETTIVA AL TUO BUSINESS



NUOVO DAILY FULL OPTIONAL  
**TUO A 25.400€**

INCLUSI 3 ANNI O 120.000 KM  
DI GARANZIA COMPLETA  
E MANUTENZIONE ORDINARIA

IN PIÙ SU TUTTO IL RESTO  
DELLA GAMMA DAILY  
SUPERVALUTAZIONE !

Radio DAB Bluetooth con comandi al volante, Business UP e Connectivity box **per essere sempre attivi e connessi**. Servosterzo elettrico con modalità CITY, START&STOP, Cruise Control, Freno di stazionamento elettrico, Crosswind Assist, Hill Descent e Traction Plus **per viaggiare rilassati e sicuri**. Clima, Sensori di parcheggio e Quadro strumenti TFT per il massimo comfort di guida e di manovra. **E in più, nuovi motori e nuovi servizi personalizzati**. Il Nuovo Daily è davvero la soluzione di trasporto più completa e su misura per il tuo business.

## IVECO

Il tuo partner per un trasporto sostenibile

\*Offerta valida presso le concessionarie IVECO aderenti e salvo esaurimento scorte fino al 31.12.2019. Valore di fornitura 25.400€ su modello 35S14 V, passo 3520 H2, con Climatizzatore manuale, Radio DAB Bluetooth con comandi al volante e Business UP, Connectivity box, Vano aperto con USB di ricarica, Servosterzo elettrico con modalità CITY, START&STOP, Sedile autista 3° libertà molleggiato, Cruise Control, Quadro strumenti TFT, Airbag guidatore, Sensori di parcheggio, Porte posteriori con apertura 270°, Terzo stop con luce spot, Ruota di scorta, Porta ruota di scorta estraibile, Freno stazionamento elettrico, Fendinebbia, Crosswind Assist, Hill descent e Traction plus, nei colori di serie. Spese pratica, IVA, IPT e trasporto escluse. L'offerta include la messa su strada e il contratto di manutenzione e riparazione 2XL-Life, 3 anni o 120.000 km totali (al raggiungimento del primo dei due limiti). Prima della sottoscrizione è necessario prendere visione delle Condizioni Contrattuali e dei Set Informativi, disponibili presso le concessionarie aderenti all'iniziativa.

\*\* Offerta valida sui veicoli in pronta consegna e non cumulabile con le promozioni a prezzo netto. Immagine a puro scopo illustrativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

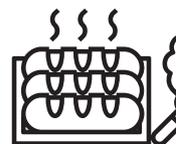
## OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA IVECO PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

SEDE DI TRENTO: Via di Spini 13, 38121 Trento - Tel: 0461.968300

# ALIMENTAZIONE

di **Veronica Costa**  
area categorie,  
responsabile settore alimentazione



## PANIFICATORI / AGCOM SANZIONA LA GDO PER OBBLIGO RITIRO PANE INVENDUTO

**L'**Autorità garante della concorrenza e del mercato ha recentemente sanzionato con un'ammenda severa, 680mila euro, alcune catene di supermercati, in quanto ha ritenuto vessatoria la pratica di imporre nei confronti dei fornitori di pane fresco, soprattutto imprese artigiane, il ritiro del prodotto rimasto invenduto a fine giornata. L'indagine, partita nel settembre 2018, ha coinvolto Coop, Conad, Esselunga, Eurospin, Auchan e Carrefour. È stato quindi accertato dall'Antitrust che per imporre tale obbligo, che a volte veniva esteso anche ad altri prodotti quali focacce e pizze, le catene della GDO ricorrevano a una posizione di forza che si esplicitava oltre all'obbligo del ritiro anche al riaccredito a favore dei supermercati del valore del prodotto ritirato, sottraendolo al prezzo della fornitura successiva. Questa pratica rappresentativa di uno squilibrio contrattuale tra le catene della GDO e le imprese di panificazione artigiane con pochi dipendenti, in quanto avvantaggiava esclusivamente le prime trasferendo il rischio d'impresa relativo alla mancata vendita di pane già ordinato e acquistato sul contraente più debole, è stata considerata illecita

## ALIMENTAZIONE

## RIPRISTINO OBBLIGO LICENZA FISCALE VENDITA ALCOOLICI: CHIARIMENTI AGENZIA DELLE DOGANE

Con il D.Lgs. 34 del 2019 (c.d. Decreto Crescita) sono stati reintrodotti a partire dal 30 giugno scorso gli obblighi di denuncia di attivazione e della correlata licenza fiscale per la vendita al minuto e la somministrazione di prodotti alcolici a carico degli esercizi pubblici, che in precedenza con la legge 124/2017 ne erano stati esentati.

Per dirimere alcuni dubbi interpretativi sull'applicazione della norma, la nota 131411 del 20 settembre dell'Agenzia delle Dogane fa chiarezza sugli effetti giuridici determinatisi in relazione a diversificate situazioni esistenti. In particolare, per ciò che riguarda gli esercenti che avendo avviato l'attività tra il 29 agosto 2017 (entrata in vigore della Legge 124/2017) e il 29 giugno 2019 sono stati esonerati dal rispetto del predetto obbligo, questi dovranno entro

il 31 dicembre 2019 presentare l'apposita denuncia all'Agenzia delle Dogane. Parimenti dovranno comportarsi anche quelli che al 29 agosto 2017 non avevano ancora completato la procedura, attivata con la comunicazione al SUAP, per il rilascio della licenza, a quella data non più richiesta. Nel caso in cui invece l'attività di vendita fosse avviata dal 30 giugno scorso, la comunicazione relativa da inviare al SUAP avrebbe un valore equipollente alla denuncia all'Agenzia delle Dogane fermo restando che la suddetta comunicazione sia trasferita dal SUAP all'Ufficio delle dogane territorialmente competente. Infine, sono esentate dall'obbligo di denuncia le attività di vendita svolte temporaneamente all'interno di fiere, sagre e altre manifestazioni similari di limitata durata, in considerazione della brevità di tali eventi.



in quanto viola la legge del 2012 sulle relazioni commerciali che tutela le parti più deboli della filiera agroalimentare. Inoltre veniva scaricato sempre sui fornitori il peso dello smaltimento di un prodotto difficilmente recuperabile e che per la maggior parte doveva essere smaltito nella frazione organica dei rifiuti, quando non veniva ceduto a titolo gratuito come mangime animale.

Confartigianato Alimentazione verificherà lo stato delle cose sui territori a seguito della sentenza con le ripercussioni sulle relazioni commerciali tra le parti e le auspicabili modifiche contrattuali.

## AVVIO DEL PROGETTO COMPRARTIGIANO

**A**lla presenza del Presidente Confederale Giorgio Merletti, del Segretario Generale Cesare Fumagalli, del Presidente di Confartigianato Alimentazione Massimo Rivoltini, di alcuni membri della Giunta Confederale, del Presidente del 1° Municipio e dell'Assessore alle Attività Produttive di Roma Capitale, si è svolta l'inaugurazione del primo store del progetto ComprArtigiano, quello ubicato a Roma, circa 200 mq di locale commerciale di alto prestigio in zona San Pietro - Musei Vaticani e in una posizione strategica e molto vantaggiosa, visto il passaggio sostenuto di turisti (ca 30mila al giorno).

ComprArtigiano, nato dalla collaborazione di Confartigianato Imprese con la società Made in Italy SLC e con il suo titolare Alfredo Croci, è dedicato al settore alimentare, con l'obiettivo di creare un sistema a brand Confartigianato che integri le esperienze offline e online per la promozione, la distribuzione e la vendita di prodotti alimentari artigianali italiani di alta qualità in tutto il mondo. Con la realizzazione degli store verrà implementata una tecnologia che servirà a rendere il negozio fisico multimediale e interattivo, realizzando proprio questa integrazione dei servizi offline e online e dove saranno previsti appositi spazi promozionali, spazi espositivi personalizzati, eventi dedicati, per ogni impresa aderente.

Sarà possibile inoltre prima dell'acquisto poter degustare i prodotti realizzati nel laboratorio di preparazione e cottura di cibi con annessa somministrazione degli stessi.

Ad integrazione della disponibilità offline dei prodotti è in fase di partenza la piattaforma digitale per l'e-commerce sul web, in modalità B2B e B2C che – oltre ad essere totalmente costruita e gestita su misura per le imprese artigiane – adotterà tutte le tecnologie di ultima generazione in materia di commercio elettronico, analisi dei dati e web marketing, al fine di massimizzare le opportunità di vendita on line. A ComprArtigiano al momento hanno già aderito circa 50 imprese associate dei diversi settori produttivi e provenienti da varie parti del territorio nazionale.

# BENESSERE

di **Walter Marzari**  
area categorie

## ESTETISTI / ATTIVITÀ DI DERMOPIGMENTAZIONE

Confartigianato Estetisti, con una nota indirizzata al Ministero della Salute, ha inviato le osservazioni alla bozza di documento regolatorio riguardante le attività di tatuaggio, trucco permanente e piercing messo a punto dal Ministero che sarà trasmesso, per opportuna competenza, alla Conferenza Stato Regioni. Inoltre, con riferimento alla Circolare ministeriale n. 14138 del 15 maggio 2019, si è contestata la definizione di dermopigmentazione correttiva o tatuaggio con finalità medica individuata relativamente alla pigmentazione di particolari aree del corpo al fine di mascherare esiti di interventi chirurgici e ribadita la titolarità dell'estetista a svolgere tale trattamento.

Trattandosi di un argomento che impatta pesantemente sull'attività di migliaia di operatori, Confartigianato Estetisti ha infine chiesto di essere informata e coinvolta nelle fasi di discussione ed elaborazione delle proposte, anche attraverso la convocazione di un tavolo tecnico da istituirsi ad hoc, al fine di individuare una posizione comune, che tenga conto di una più ampia condivisione e partecipazione all'iter decisionale da parte delle rappresentanze dei settori coinvolti.

## ODONTOTECNICI / DIRETTIVO NAZIONALE

Si è svolto a Bari il 19 settembre il Consiglio Direttivo nazionale di Confartigianato Odontotecnici, che ha preceduto il Convegno nazionale della categoria, programmato per il giorno successivo.

Con riferimento al ruolo dell'odontotecnico nella filiera del dentale, oltre ad informare circa l'iter del ricorso proposto nei confronti del Ministero della Salute, i Consiglieri sono stati invitati ad individuare una serie di punti-chiave sui quali poter fare leva nei confronti degli odontoiatri al fine di ottenere una sponda rispetto agli impegni previsti per entrambe le figure professionali dal Regolamento europeo sui Dispositivi Medici.

Nell'ambito del confronto hanno inoltre trovato spazio la revisione degli ISA di settore, i Piani Formativi settoriali Fondartigianato nonché l'offerta di collaborazione con May Communication per l'organizzazione di un evento dedicato agli odontotecnici nell'ambito dell'iniziativa Roma Expo Salus and Nutrition che si svolgerà a Roma dal 19 al 22 marzo 2020.

# COMUNICAZIONE

di **Walter Marzari**  
area categorie

## FOTOGRAFI / FORMAZIONE

Un nuovo format di divulgazione di contenuti che permette l'accesso a costi contenuti a pillole di formazione in diretta attraverso webinar mensili della durata di circa 2 ore: questa la proposta di Tomura che Confartigianato Fotografi ha valutato un ottimo strumento per ottimizzare le competenze del fotografo professionista nell'ambito del marketing, della gestione aziendale e della vendita. È partita così la collaborazione, che consente ai fotografi associati a Confartigianato di ottenere condizioni privilegiate di partecipazione. I contenuti e i programmi dei singoli webinar verranno creati mensilmente, così da poter tenere in considerazione gli input derivanti dalla Categoria. La presenza sui social è stata la tematica affrontata nel primo modulo "Intercetta nuovi clienti con il Social Advertising", che si è svolto lo scorso 30 settembre, per il quale ai fotografi associati a Confartigianato è stato riservato uno sconto del 20%.

# MODA

di **Walter Marzari**  
area categorie

## CONFARTIGIANATO MODA AL MICAM DI SETTEMBRE

### THEONEMILANO

L'edizione di settembre 2019 di TheOneMilano, la numero sei, ha chiuso registrando oltre 3.700 buyer professionali, di cui il 40% provenienti dall'estero. Numeri che hanno visto una netta crescita di quelli provenienti da Spagna e Gran Bretagna, mentre il Sud Est asiatico si conferma un'area strategica. TheOneMilano si è svolta anche con il sostegno di Agenzia Ice, che ha individuato e portato buyer qualificati non solo dall'Europa ma anche da Giappone, Russia, Ucraina, Usa, Corea, Libano e Azerbaigian. Confartigianato Imprese prosegue la sua partnership con la manifestazione attraverso la presenza di uno stand istituzionale all'interno della Fiera a sostegno delle imprese associate che espongono.

Il MICAM di Milano ha festeggiato il 50° anniversario con l'ennesimo successo di pubblico e di partecipazione degli imprenditori del settore. L'88ª edizione della più grande fiera europea delle calzature ha fatto registrare numeri impressionanti: più di 1.300 espositori, di cui 695 gli italiani e poco meno quelli stranieri, trecento le imprese associate a Confartigianato che hanno preso parte all'evento di Milano per presentare le collezioni del 2020.

«È dovere di chi rappresenta tutti i produttori, in particolare gli artigiani, cercare strumenti e soluzioni condivise per rilanciare l'artigianalità e il tailor made italiano», ha dichiarato Fabio Pietrella, Presidente di Confartigianato Moda. «Nonostante la congiuntura negativa, registriamo segnali positivi su cui dobbiamo investire – ha evidenziato Moira Amaranti, Presidente Nazionale dei Calzaturieri di Confartigianato Imprese –. Il MICAM si conferma l'esposizione internazionale più importante del settore, la più attrattiva per i buyers di tutto il mondo. È fondamentale continuare a promuovere la presenza dei piccoli artigiani e, per le nostre aziende, essere presenti».

# EDILIZIA / PORFIDO

di Massimo Negri  
area categorie,  
Servizio Consulenze Appalti

## I CONCESSIONARI TITOLARI DI CONCESSIONI PUBBLICHE DI PORFIDO GIÀ RILASCIATE ALLA DATA DELL'1 MARZO 2017, CON SCADENZA SUCCESSIVA ALL'1 GENNAIO 2022, SONO OBBLIGATI A LAVORARE CON RICORSO A PROPRI DIPENDENTI

**Recentemente abbiamo ricevuto richieste di chiarimento e qualificazioni l'Associazione stesse promuovendo, relativamente all'esecuzione della seconda lavorazione con il ricorso a propri dipendenti concessionari, fatta salva la percentuale del 20% che può essere venduta e lavorata da terzi.**

### RISPOSTE

Informiamo che dopo le rivendicazioni ottenute nel 2017, in data 25.09.2019 abbiamo inviato agli Assessori provinciali Failoni (Artigianato) e Spinelli (Sviluppo economico) una nota, con cui abbiamo richiesto nuovamente e riproposto:

- l'eliminazione del vincolo 80/20;
- in subordine, una proroga del regime transitorio 50/50 ottenuto nel 2017;
- l'istituzione di un percorso formativo professionale.

Riportiamo alcuni passi testuali della nota inviata:

### A) L'ELIMINAZIONE DEL VINCOLO

L'articolo 11 bis della legge sulle cave introduce il divieto di vendita del materiale semi-lavorato derivante dalla prima lavorazione (grezzo), con l'obbligo di esecuzione della seconda lavorazione con ricorso a propri dipendenti dei concessionari, fatta salva la percentuale del 20% che può essere venduta e lavorata da terzi.

L'impostazione che limita in senso aprioristico la vendita del materiale grezzo (**sistema 80/20 sulle concessioni**) senza che venga in alcun modo valutato o valorizzato il settore della trasformazione/lavorazione, introduce una forte criticità per le imprese

## TRASPORTO PERSONE

# RIPRESA DEL CONFRONTO GOVERNATIVO

Confartigianato Trasporto Persone si è già attivata per riprendere il confronto con il nuovo Governo al fine di perseguire l'attuazione delle modifiche normative alla legge quadro del trasporto pubblico non di linea,

(Legge n. 21 del 1992) introdotte dal precedente Governo. Ricordiamo che risultano ancora inattuato diverse norme tra cui il Foglio di Servizio elettronico, l'individuazione da parte delle Regioni dei territori



artigiane che operano nel settore, istituendo un sostanziale regime di monopolio in capo alle imprese private dell'estrattivo, a discapito delle imprese private della trasformazione.

Ci preme evidenziare che nel settore gravitano una miriade di piccole imprese e che pertanto, limitare in senso assoluto la vendita del materiale grezzo imponendo la prima e la seconda lavorazione alle imprese che fanno l'estrazione, significherebbe, di fatto, **limitare e penalizzare non solo la libertà imprenditoriale delle imprese di estrazione, ma anche tutte le imprese artigiane che operano legittimamente e in maniera efficace nel settore della trasformazione.**

Alla luce delle osservazioni sopra brevemente esposte, **chiediamo quindi, in via principale, di eliminare del tutto il vincolo** che impone l'esecuzione della seconda lavorazione con ricorso a propri dipendenti e, contestualmente, limita al solo 20% la percentuale di materiale che può essere venduta a imprese terze per la successiva lavorazione.

### **B) LA PROROGA DEL REGIME TRANSITORIO**

Fermo restando quanto precede, **in subordine si chiede fin d'ora che, quantomeno, sia prorogato il regime transitorio introdotto dal punto 1 della delibera di Giunta d.d. 09.06.2017 n. 882** (che, come noto, prevede il diverso limite del 50% di materiale cedibile a terzi per la successiva lavorazione) **fino all'effettiva introduzione ed entrata a regime del "marchio di qualità"** previsto dal comma 2 dell'art. 12.3 della Legge n. 7/2006.

### **C) IL PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALE**

Contestualmente, ritenendo che la categoria in assenza di una specifica offerta formativa strutturata, con un'attuale età media degli addetti del settore superiore ai 45 anni, rischierebbe di non avere ricambio generazionale, con evidenti ricadute sulla continuità delle imprese e, più ampiamente, sull'economia di intere valli, abbiamo chiesto alla politica come previsto **dall' art. 23 comma 2 della Legge** l'istituzione di un percorso formativo professionale anche in ottica qualitativa, intesa sia come "qualità del prodotto" sia come "qualità delle imprese".

ottimali per l'esercizio dell'attività, la realizzazione del registro degli operatori e dei veicoli utilizzati, il monitoraggio sull'applicazione – fino a oggi – delle nuove norme al fine di porre rimedio alle criticità da diverse parti riscontrate nonché le modifiche al Codice della Strada depositate in Parlamento. In occasione poi dell'imminente dibattito sulla prossima legge di Bilancio dello Stato per il 2020, la categoria è impegnata ad argomentare la difesa di differenti incentivi e contributi messi in forse dal DM Clima che intende penalizzare in particolare modo l'uso dei combustibili fossili. Infine, sotto il profilo sindacale, sono già stati avviati dei confronti inter-associativi al fine ricompattare le associazioni su proposte unitarie da presentare al Ministero dei Trasporti.



# ANNUNCI

## REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

### AFFITTO

a Trento, loc. Spini di Gardolo in via del Loghet, appartamento di 110 mq ca. + magazzino di 230 mq ca. + cortile di 360 mq ca. a 1.430 euro mensili. Tel. 330 239050

Magazzino deposito di 200 mq circa fronte strada a Trento in via 3 Novembre con ufficio e servizio wc a 800 euro mensili. Tel. 0461 985255 - cell. 329 8023012 - 347 3627064

Locale in Corso Buonarroti "Cristo Re", uso negozio/laboratorio/studio di 110 mq con deposito sottostante di 55mq posizione strategica libero da luglio 2019. Tel. 339.1290841

Capannone uso laboratorio/magazzino a Cavalese, 1.300 mq + 578 mq, con possibilità di frazionamento in lotto con metratura inferiore. Affitto palazzina uffici. Tel. 0471.887551

### CEDO

Attività e pluriennale attività specializzata in moto, motoslitte, Atv, per pensionamento, zona artigianale Moena; 450 mq coperto e 350 mq piazzale con musini in affitto. Tel. Massimo 339.5846695

Avviata e pluriennale attività di parrucchiera a Trento con regolare contratto di affitto e 5 postazioni lavoro. Tel. 338.4113397

Attività di calzoleria (riparazione scarpe e articoli in cuoio/duplicati chiavi). Muri in affitto. Tel. 347.8241425

Avviata e pluriennale attività di gommista per pensionamento, zona forte passaggio Mori, 450 mq di coperto e 500 mq di piazzale, muri in affitto. Per info Adriano 339.7711501

Avviata e pluriennale attività di estetica a Cles, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 340.4014942

Attività taxi comune di Arco. Tel. 333.8840543

Attività di parrucchiera per pensionamento a Mezzolombardo, zona centralissima, avviamento quarantennale. Potete contattare la consulente al cell. 347.2540985

### CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

### VENDO

Vendo tre poltroncine posti lavoro. Tel. 328.8110435

Vendo laser Hilti PM4-M multilinea a tre linee e laser punto con raggio rosso ancora in garanzia. Tel. 368.3892237

Container "Matson" 2,5 x 6 m, Cantilever, h 7 x lunghezza 3,7 x profondità 1,2 m. Tel. 0461 950757

Capannone artigianale fronte strada provinciale in località Rupe di Mezzolombardo con terreno di 3600 mq di due carroponti e interrato di 400 mq. Tel. 348 5619653 - 335 6745955

Se stai cercando un immobile in acquisto o in locazione oppure vuoi vendere o locare un immobile contattami al seguente numero di cellulare: 389 9714698 (Adriano Filippi)

Due lavatesta con vasca nera (200 euro). Tel. 328 8110435

Attività e pluriennale attività specializzata in moto, motoslitte, Atv, per pensionamento, zona artigianale Moena; 450 mq coperto e 350 mq piazzale con muri in affitto. Tel. Massimo 339.5846695

Scaldabagno metano, marca Immergas, mod. Super Caesar a camera stagna, da 9,2 a 32,4 Kw, matr. 5.2008, usato pochissimo, a 300,00 euro. Tel. 333.2922780 - 0463. 450267 (ore pasti)

Garage interrato mq 85, località Grez a Riva del Garda. Tel. 338.3423311

Motocarro Guzzi Ercole con cabina d'epoca 50 anni circa. Tel. 348.5619653

Pellettizzatrice marca Smartec modello PLT-100 alimentazione elettrica: 400 Vca3P+T, potenza elettrica 4 KW, frequenza 50hz, capacità di produzione circa 50 kg ora di segatura. Tel. 329.8827932

Piegatrice da lattoniere modello Jorns Ag anno 2006 Norma Line 125 SW SM CNC 500, con taglierina automatica, battute di riscontro e high speed, misura 6,40 mt. Prezzo 28.000 € + Iva. Tel. Roberto 347.5303970

Assi di baita scavate dal sole per arredamento, 35 m<sup>2</sup> spessore 25 mm, larghezze varie, prezzo da concordare. Tel. 0461.848565 - 340.1558279

Autocarro Fiat Ducato anno 2004, ottimo stato, revisionato, cassonato, portata 35 ql pieno carico, prezzo da trattare. Tel. 0464.412184

Piega/taglia ferro marca Tecnotor 380volt in ottimo stato usata pochissimo, a 900,00 € + Iva. Tel. 348.8899091

In zona commerciale in espansione, fronte strada di grande comunicazione, vendesi capannone di 1.000 mtq su una superficie di 1.500 mtq. Necessità di ristrutturazione in base all'uso. Tel. 0461.605700 - 339.4802630

Macchina traccialinee L.40T CMC trazione a rullo. Tel. 0463.974412 - 347.5420445

Forca per gru marca Boscaro, portata massima 2.000 kg, peso 118 kg, a 300 €. Tel. 335.6035910



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

**Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso:**  regalo /  affitto /  cedo /  cerco /  vendo

Cognome e nome ..... Ditta .....

Via ..... n. .... Cap ..... Città .....

Tel. ....

# TRENTODOC

## BOLLICINE SULLA CITTÀ

Incontri con l'eccellenza del metodo classico di montagna



DAL 21 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE 2019

PALAZZO ROCCABRUNA ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO  
via SS. Trinità, 24 - Trento Scopri il programma su [www.palazzoroccabruna.it](http://www.palazzoroccabruna.it)

# Centrale Casa

## dà valore al tuo immobile



**CENTRALE CASA**  
AGENZIA DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

CENTRALE CASA è la "nuova" Agenzia di intermediazione immobiliare composta da un Team di professionisti qualificati per offrirti la miglior soluzione immobiliare, il contratto perfetto e consegnarti la chiave dei tuoi sogni. Comprare e vendere il tuo immobile insieme a noi è più veloce, insieme a noi è più semplice. Scopri tutti i servizi di CENTRALE CASA su [www.centralecasa.it](http://www.centralecasa.it)